

Dalla afasia alla disfluenza Gran lavoro per il logopedista

Trattamenti riabilitativi. Una figura professionale che non aiuta solo i bambini o i ragazzi, ma anche persone di ogni età, compresi gli anziani

Quando si parla di logopedia si tende a pensare a una disciplina che si occupa solo di bambini e ragazzi ma non è esatto. Lo spiega la dott.ssa Benedetta Carrara, logopedista dell'Ambulatorio Logopedia Adulti in Politerapica, a Seriate. La logopedia previene e tratta disturbi e patologie che coinvolgono la comunicazione, il linguaggio e la deglutizione. E se ne occupa in età evolutiva, adulta e geriatrica. Lungo tutto il corso della nostra vita, infatti, possono verificarsi diversi eventi che hanno conseguenze di interesse logopedico.

Molti esempi

In qualsiasi fase della vita può accadere di perdere la capacità di deglutire o quella di usare il linguaggio correttamente, come conseguenze di traumi cranici dovuti, per esempio, a incidenti stradali. Questi disturbi possono emergere anche in seguito a eventi vascolari, come l'ictus, o come conseguenza di interventi chirurgici. Non dimentichiamo poi la pandemia da Covid con i lunghi periodi di intubazione. Anche questi infatti possono causare problemi. Vi sono poi disturbi della voce che possono derivare da polipi, edemi, noduli o altre patologie oltre che da scorrette abitudini. Ultimi ma non meno importanti, in una società in cui cresce l'invecchiamento, sono i disturbi derivati dal solo avanzare dell'età o da patologie senili. Con gli anni, infatti, può succedere che venga meno la capacità di deglutire e di utilizzare correttamente il linguaggio.

I disturbi che abbiamo elencato rientrano nelle patologie di interesse logopedico e, in termini medici si chiamano disfagia, afasia, disfonia, disartria e disfluenza. Come dice la dott.ssa Carrara che ha scelto di occuparsi soprattutto di logopedia per adulti, sono tutti disturbi che possono riguardare

l'età adulta. Si spiega così come la logopedista non aiuti solo bambini e ragazzi ma persone di ogni età, compresi gli anziani.

Conosciamoli meglio

La disfagia è la perdita della fisiologica capacità di deglutire e di farlo in modo sicuro. La deglutizione è un processo complesso che ha inizio ancor prima di introdurre il boccone in bocca e termina quando questo raggiunge l'esofago. Una deglutizione non sicura può avere conseguenze importanti sulla salute della persona, tra cui la polmonite ab ingestis. Allo stesso tempo, una difficoltà a deglutire può portare la persona che ne soffre ad alimentarsi di meno o a farlo in modo scorretto, con il rischio di perdita di peso o disidratazione.

L'afasia, invece, è la perdita acquisita della funzione linguistica. È secondaria ad un danno cerebrale delle aree deputate al linguaggio. Può intaccare la capacità di parlare, comprendere, leggere e scrivere.

La disfonia è un'alterazione delle caratteristiche della voce. Può avere un'origine organica e derivare da polipi, noduli o edemi. La sua origine può essere anche funzionale ed essere quindi causata da abitudini scorrette. Può avere anche una causa psicogena ed essere legata a condizioni emotive particolari. Altresì può essere conseguenza di eventi vascolari, disturbi neurologici o interventi chirurgici che interessano il cavo orale.

La disartria è un disturbo a carico del movimento articolatorio necessario a produrre le parole. In questo caso sono compromessi la precisione articolatoria (i suoni appaiono distorti), la capacità respiratoria, il ritmo e il tono dell'eloquio. Solitamente è secondaria ad un danno neurologico.

La disfluenza, più comunemente conosciuta come balbu-



Anche gli adulti hanno bisogno del logopedista



Benedetta Carrara

zie, è un disturbo del normale fluire dell'eloquio. Di questo disturbo non è importante solo la parte udibile ma soprattutto le tensioni muscolari ed emotive che vi stanno alla base. Ha un'origine neurobiologica. La disfluenza non è curabile in senso stretto ma è possibile trovare delle strategie di gestione.

Si trattano in team

Queste patologie e le difficoltà che portano con sé pesano sulla qualità della vita di chi ne soffre e di chi gli vive accanto, conclude la dott.ssa Carrara. La riabilitazione logopedica è essenziale e agisce in modo efficace come parte di un team composto anche da Otorinolaringoiatra, Neurologo, Psicologo e Fisiatra. Si rivolge alla persona nella sua interezza e non solo della patologia in senso stretto. Eseguisce valutazioni strumentali e diagnostiche e condivide col paziente e la famiglia un piano di trattamento che prevede sedute di riabilitazione e rieducazione logopedica. E' nel percorso fatto di sedute, consigli e supporto, che si gioca buona parte del successo della terapia personalizzata e incentrata sul paziente e sulla sua famiglia.